

**Ascolta  
Non gli astri che ruotano  
ma lo spazio infinito  
tra loro**

**Antonella Barina**



**TURNING**  
**- Le città della Luna -**  
**Un viaggio in Turchia**



**Edizione dell'Autrice**

**Antonella Barina**

**Edizione speciale: 40 copie per Noale  
Incontro 26 settembre 2007  
c/o Libreria Libro e Libri**

**TURNING**  
**- Le città della Luna -**  
**Un viaggio in Turchia**

**Edizione dell'Autrice**

anno II n.16 Venezia settembre-ottobre 2007

Iscrizione al Tribunale di Venezia  
n.1503 del 10 marzo 2005

Dir.resp. prop. ed. Antonella Barina

Bimestrale stampato in proprio,  
Santa Croce 1892/B Venezia

Foto ed elaborazione Antonella Barina

TURNING – LE CITTA' DELLA LUNA © Barina

(edito in forma integrale nella versione  
inglese originale in Empiria, Roma, 2005)

[edizionedellautrice@libero.it](mailto:edizionedellautrice@libero.it)

**[www.edizionedellautrice.it](http://www.edizionedellautrice.it)**

**Edizione dell'Autrice**

Ringrazio per il loro aiuto e il loro appoggio  
le amiche Enza Angemi e Sara Zanghì

## *Un viaggio in Turchia*

*Agito a danza le mani come un albero,  
Turbino in tondo come la luna  
(Mevlana Jalaladdin Rumi,  
Poesie Mistiche, XIII secolo)*

*Ho visitato la Turchia, sola e con il capo coperto, nel dicembre del 2000. Volevo approfondire la mia ricerca sul divino femminile visitando il sito neolitico di Çatalhöyük (6800-5700), il principale sito neolitico del Mar Egeo e di tutto il Vicino Oriente .*

*Desideravo anche vedere Antiochia di Pisidia, scenario della leggenda cristiana di Margarita, che studio dal 1978. Infine, mi aspettavo di individuare in Cappadocia una raffigurazione di questa santa, cosa che mi è riuscita poche ore prima della partenza.*

*Il viaggio è coinciso con le cerimonie annuali dedicate al poeta mistico Mevlâna Jalaladdin Rûmî (1207-1273), padre dei dervisci danzanti, in Konya, la città turca dove sono arrivata giusto in tempo per la prima "turning dance". (A.B.)*

- 1 -

### **Perche' danzano i dervisci**

Perché danzano i Dervisci?  
Perdersi in Dio  
Perché c'è Luna piena  
Danno vita ai Pianeti

- 2 -

### **Konya**

Vagli incontro a capo coperto  
Qualcosa ti ride dentro qualcosa  
e ancora non sai cosa  
Vai tra loro a capo coperto  
Tu sai chi sono  
loro nulla sanno di te  
Vai pure a capo coperto  
La luna dietro la nube  
non interrompe il viaggio  
Vai tra loro a capo coperto  
Stai giusto imparando  
a conoscere te stessa  
Se è quello che vogliono  
vai a capo coperto  
Ti hanno resa uguale alle altre  
Ti hanno resa differente  
Vai da loro a capo coperto  
Sei entrata nella loro città  
Hai mangiato il loro pane  
Vai con loro a capo coperto  
Qui sei dentro al cerchio  
danzi con loro

- 3 -

### **La mia gente**

Qualcuno li dice un popolo selvaggio  
che i coloni cacciarono dalle spiagge  
ma le donne di Sagir  
dee dal sorriso a mezzaluna  
Altro modo d'esser selvagge  
Barbare

- 4 -

### **Antiochia di Pisidia**

Nella città della Luna  
Nella città di Men  
Si alzano nuvole di segni  
e si aprono camere segrete

- 5 -

**Perla**

Di luna luminosa perla  
nel ventre di un dormiente  
drago ubriaco che sogna  
di generare la luna

- 6 -

**La casa di Menandro**

Nei meandri  
della casa di Menandro  
vive Teti  
Teti con le ali nei capelli  
Teti vento di Mare  
Teti nuda  
Il mare  
Attorno le volano pesci  
come i miei pensieri  
che seguono una strana immagine  
di te  
Men  
dio figlio uomo  
Luna

- 7 -

**Guerre**

Sole da Luna generato  
ne oscura la notte  
Arma gli eserciti

Viviamo in un mondo dove  
quel che è Luna è peccato  
Dove Shin, la Luna, è peccato  
Non più Shamas per noi  
Non più il Sole  
per le donne

**Guerre**

Che ne è stato  
della danza di Lissa  
Sole e Luna nelle mani  
Una ruota che girando su se stessa  
faceva nascere i pianeti

Signora dell'universo  
oscurata da offerte di sangue

Canti di guerra  
Grida di guerra  
Dei della guerra

Sole contro Luna  
la Luna contro il Sole

L'età in cui gli astri  
mossero guerra agli astri  
Questo è il peccato

- 8 -

**Stelle**

Altrove

In alto sul Karakuyu  
a braccia aperte  
io tocco e Sole e Luna

Sulla stessa pietra  
lo stesso sogno  
Tramonto ed alba

Un istante di nozze  
Una stella tramonta  
e l'altra sorge

Ogni giorno ogni notte  
Un lungo sogno  
Un canto

Stelle

- 9 -

**Questi sono segni**

Mi conosci  
Sono moderna  
Mi trovi  
ai congressi  
vicino al potere  
Ma in me c'è dell'*altro*  
Un altro sistema semantico  
Possiamo chiamarlo  
*Ancient Woman*  
Quando la ascolto  
capisco altre cose  
Questi sono segni  
Quando la porta si apre  
e arriva la risposta  
alla tua domanda  
Questi sono segni  
Prima di salire al monte  
si è presentato un cane nero  
che ci guardava

dritto negli occhi  
Questi sono segni  
Davvero il gatto  
che ora ti segue  
è quello che ti seguiva  
la prima volta  
Non avere paura  
Non temere  
Questi sono segni  
Non possiamo sapere  
di chi o cosa  
Se tutto è soltanto  
una pagina bianca  
noi la stiamo leggendo

- 10 -

**Sulle strade della Turchia**  
Guarda, mio zio di Sicilia  
che sale sul bus  
E' proprio com'era  
trent'anni fa  
Succedono miracoli  
sulle strade della Turchia

- 11 -

**I cani di Yalvaç**  
Addio  
Nero cane di Yalvaç  
Addio  
Bianco cane di Yalvaç  
Vado sul lago ad Haçilar  
Vado ma non abbandono  
il monte Karakuyu  
Addio  
Rossa cagna di Yalvaç  
Artemide canina  
dalle lunghe mammelle  
Spero che anche oggi  
qualcuno ti offrirà  
il tuo pane quotidiano

- 12 -

**Al bivio**  
Crescono piante d'alto fusto  
al bivio per Yalvaç  
destinate a diventar legna  
Dietro la porta di pietra  
Là dietro la città di Antiochia

- 13 -

**Profumo di rose**  
Profumo di rose  
Di morte  
Nel mio sogno  
qualcosa è finito

- 14 -

**Indietro**  
Denti di pietra sulla terra  
Al passo di Edçilar  
non guardare indietro

- 15 -

**Aquile nere**  
Sagalassos  
sulla cresta del monte  
Corona di aquile nere  
sulla mia testa

- 16 -

**Sultan**  
Il toro sfidò la luna  
Corna scagliate  
contro l'innervato Sultan  
Contro la memoria

- 17 -

**Girare attorno**  
Neve sulla catena del Dedego  
Neve sul monte Barla  
Nuvole nere illuminate dal sole  
Haçilar sul lago Eçidir  
Haçilar sul lago di Burdur  
Su ogni lago un villaggio  
che ha nome Haçilar  
Attorno ad ogni lago  
una strada come questa  
con un bus come questo  
che gli gira intorno

- 18 -

**Ruotando**  
Ruotando su me stessa  
mi confondo  
Cerco me stessa  
e mi perdo

- 19 -

**Signora della sorte**  
Ieri ero ricca

Oggi non ho nulla  
Luminosa signora della sorte  
la Luna

- 20 -

**Nera Ecate**  
Senza nome  
di serpi cornuta  
mi fissa  
Senza occhi

- 21 -

**Ana Tanrıça**  
*Me* del terremoto  
*Me* di doppia ascia in armi  
*Me* sul trono di leopardi  
*Me* con la luna e con il toro  
*Me* del principio  
e della fine  
e del ritorno

- 22 -

**Harmanören**  
Ogni Lago  
è l'occhio  
di Dio

- 23 -

**Mistero**  
Nella prima fossa  
metterò la mia anima  
La impasterò  
con acqua e farina  
Nella seconda fossa  
la modellerò  
Dalla terza fossa  
prenderò altra farina  
Dalla quarta  
con le mie mani  
aspergerò l'acqua  
Nella quinta fossa  
accenderò il fuoco  
La sesta è una pietra calda  
La settima fossa è il *tandır*  
Così preparo il mio *yuaçka*  
Vieni alla mia tavola

- 24 -

**Gelveri**  
Cavalli selvaggi  
battono dentro di me

nelle valli di Gelveri  
Vieni da me

- 25 -

**Derinkuyu**  
Pozzo profondo  
m'inghiotte

Aria che risuona  
roteando

- 26 -

**Kaymakli**  
Nelle cavità della roccia  
nuove consapevolezze  
e Misteri antichi  
lievitano

A stagionare lì sotto  
attorno alla Pietra Nera  
di Kaymakli

- 27 -

**I templi dell'uva**  
Figlia della luna  
sangue di Dioniso  
latte di leone  
Segreta più di tutte fu  
la trasformazione dell'uva

Soffio e tempo  
l'allegro umore del mosto  
trasmutando  
in ebbro vapore

Là sotto  
protetti nella Terra  
i templi dell'uva

E la danza  
il canto  
e la poesia

- 28 -

**Il seme dell'albero**  
Se ne ciba l'uccello  
nella Chiesa Buia  
Fiorisce sul tappeto  
dove prega Mevlâna  
Protegge le case  
delle colombe d' Istar

Agli inumati  
promette rinascita  
Coltivandolo noi  
diventiamo albero  
Quanto vita  
nel piccolo seme  
Quanto luce  
in una piccola perla

- 29 -

**Cos'è questa croce**

Nord  
Ovest a Est  
Sud

Cos'è questa croce  
che disegno sulla mappa  
Albero di Cristo  
Padre e Madre

- 30 -

**Göreme**

Non puoi vedere  
Per davvero  
non vedendo  
possiamo vedere

- 31 -

**A Giuliano l'apostata**

Chi sa  
cosa intendevi  
traendo da Pessinunte  
la pietra nera di Cibele  
Quale messaggio  
inviavi al mondo  
Cosa leggevi  
nel tuo fallire  
Talvolta  
il delicato innesto  
non attecchisce  
E proprio il seme  
sputato  
per terra  
diventa alloro  
Per quanto hai sognato  
nido di cicogna  
oggi t'incorona

- 32 -

**Una**

Le nuvole si spostano lente  
sulla rocca di Uçhisar  
Io vedo là sotto *tutte le cose*  
Tutte in me  
*Una*

- 33 -

**Morte**

Piccola morte,  
l'illuminazione  
Possa la grande  
coglierci così

- 34 -

**Akbaba**

Cosa siamo  
Su un sasso  
merda d'uccello  
polvere stelle luce

- 35 -

**O' bummolo**

Sono *o' bummolo* d'acqua  
sul dorso della mula  
E sono l'acqua  
E *o' bummolo*  
E mula

- 36 -

**Marga**

Cercando la perla  
volgo dalla mia strada  
Rivolgendo al mio cammino  
scopro la perla

- 37 -

**Danza rotante**

Il vento sta cambiando  
Io svolto l'angolo  
Io volto la testa  
Stando ferma mi muovo  
Muto in perla  
Muto in luna  
Me a me traduco  
e giro giro giro  
nella danza che ruota

- 38 -

### Sparisce

Come sparisce  
l'immagine  
di ciò che gira

- 39 -

### Shams

(Tra i cuscini, velata  
Lei dagli occhi azzurri,  
allatta sua figlia)

Soggiaccio alla sera  
Mi ritiro  
Notte lucente di mistica unione  
E definitivo abbandono

Shams!

- 40 -

### Ascolta

Non gli astri che ruotano  
ma lo spazio infinito  
tra loro

## Note

### 1 - Perché danzano i dervisci?

*Dervisci*: mistici la cui danza rotante (*sema*) è una forma di comunione con il divino.

*Pianeti*: la danza potrebbe risalire ad un rituale sacro astrale.

### 2 - Konya

*Konya*: città sacra dell'Islam, nel cuore dell'Anatolia, dove visse Mevlâna Jalaladdin Rûmî, uno dei massimi poeti mistici della letteratura mondiale.

### 3 - La mia gente

*Sagir*: località di montagna sopra Yalvaç, dove viene ipotizzata l'esistenza di un tempio della luna.

*Mezzaluna*: simbolo di Men, dio anatolico della luna; segno che persiste nella mezzaluna islamica, la crescente.

### 4 - Antiochia di Pisidia

*Antiochia di Pisidia*: città romana presso Yalvaç, collegata da una via sacra al soprastante tempio di Men.

*Men*: il culto del giovane dio anatolico della luna s'interseca con quelli di Artemide, Demetra, Cibele.

*Camere segrete*: le cavità sottostanti i templi.

### 5 - Perla

*Drago dormiente*: custode della perla o tesoro mistico, come il drago femminile Illiunka addormentato dal vino nel pantheon ittita, o il drago che compare nella leggenda cristiana di Margarita d'Antiochia, protettrice della nascita, il cui nome significa perla, forse per lontana e mediata memoria dei misteri della nascita.

### 6 - La casa di Menandro

*Teti*: divinità creatrice preellenica del mare e dei fiumi, nutrice di Dioniso, correlata alla luna.

*Menandro*: Μέν-ανδρος (Μην-αγύρτης, sacerdote di Cibele).

### 7 - Guerre

*Shamas*: dio mesopotamico del sole; è anche il Sole di Mevlâna.

*Shin*: dio mesopotamico della luna.

*Lissa*: divinità dahomeana del sole e della luna che non chiede offerte di sangue.

### 8 - Stelle

*Karakuyu*: monte su cui sorge il tempio di Men, sopra Yalvaç, l'antica Antiochia di

Pisidia, nell'ultima luna piena del 2000, mentre salgono i canti della pausa serale del Ramadan.

*Tramonto ed alba*: rispettivamente di sole e luna.

### **9 - Questi sono segni**

### **10 - Per le strade della Turchia**

### **11 - I cani di Yalvaç**

*Cane nero*: i cani sono impuri per la tradizione musulmana, pure Mevlana predicò loro ed essi lo intesero.

*Haçilar*: sito neolitico, presso Burdur.

*Artemide*: dea preellenica del parto e della luna; nelle raffigurazioni ellenistiche, dea dai molti seni.

Il tuo pane quotidiano: l'offerta del pane, il pane divino, il dispensare il pane.

### **12 - Al Bivio**

### **13 - Profumo di rose**

*Profumo di rose*: profumo della tradizione anatolica, odore dei corpi dei santi cristiani portati dall'Anatolia.

### **14 - Indietro**

*Denti di pietra*: denti del drago, ossa della terra, trasmutazione proibita allo sguardo, segreto del parto.

### **15 - Aquile nere**

*Sagalassos*: antica città sopra Isparta.

### **16 - Sultan**

*Sultan*: il monte Olimpo, a nord di Yalvaç.

### **17 - Girare attorno**

*Catena del Dedego, monte Barla*: tra il territorio dei laghi e Konya.

### **18 - Ruotando**

### **19 - Signora della sorte**

### **20 - Nera Ecate**

*Senza Nome*: Museo di Burdur, reperto non identificato n.1366. Forse Ecate, nell'aspetto di luna nera.

### **21 - Ana Tanrıça**

*Ana Tanrıça*: dea madre anatolica, quella di Çatalhöyük, ora nel museo di Ankara.

*Me*: nome mesopotamico degli attributi della dea.

*terremoto*: l'eruzione del vulcano Hasan, riprodotta nei dipinti della città neolitica.

### **22 - Harmanören**

*Harmanören*: località sopra il grande lago Eğirdir.

### **23 - Mistero**

*Tandır*: forno turco arcaico, scavato per terra, nella pietra, per cuocere il pane (*yuaçka*), attorniato da coppelle di diverse dimensioni e funzioni.

### **24 - Gelveri**

*Gelveri*: il nome significa "vieni da me", epiteto rivolto a Dio nella poesia mistica di Mevlana.

### **25 - Derinkuyu**

*Derinkuyu*: la più grande città sotterranea della Cappadocia, in turco "pozzo profondo".

### **26 - Kaymakli**

*Kaymakli*: città sotterranea, ricca di cavità ovoidali, dedita al culto del vino e dell'olio.

*Pietra Nera*: circolare, in antracite, coppellata, proveniente dalla valle di Ihlara.

### **27 - I templi dell'uva**

*Templi dell'uva*: i livelli più antichi delle città sotterranee della Cappadocia, come Derinkuyu e Kaymakli, conservano ambienti adibiti alla spremitura dell'uva, alla cui conservazione sono dedicati i locali circostanti.

*Figlia della luna*: la trasformazione dell'uva, legata ai ritmi lunari.

*Latte di leone*: sacra bevanda alcolica.

*Soffio e tempo*: la stessa parola, dem, presso una delle correnti dervisce, significa vino, soffio e tempo essendo la trasformazione del mosto assicurata negli ipogei dal sapiente sistema di circolazione dell'aria e dal giusto tempo di sedimentazione.

### **28 - Il seme dell'albero**

*Chiesa Buia*: il nome della chiesa della Cappadocia dove è dipinto il simbolo del seme che cresce e si fa albero di vita, assieme alla colomba (in greco περιστέρα, dal semitico perasch-Istar, uccello d'Istar).

### **29 - Cos'è questa croce**

*Croce*: segna l'intersezione del cielo con la terra, l'albero li congiunge.

### **30 - Göreme**

*Göreme*: località nel centro della Cappadocia, il nome significa "non puoi vedere".

### **31 - A Giuliano l'apostata**

*La pietra nera di Cibele*: portata da Giuliano a Roma per favorirne il culto, destinato ad estinguersi.

*Il seme*: il propagarsi delle fedi ha un andamento simile all'impollinazione.

*Nido di cicogna*: una cicogna ha costruito il suo nido in cima al monumento a Giuliano, ad Ankara; la cicogna in molte tradizioni è simbolo d'immortalità.

**32 - Una**

*Rocca di Uçhisar*: il monolite più alto della Cappadocia.

**33 - Morte**

**34 - Akbaba**

Akbaba: in turco, l'avvoltoio, lo scarnificatore, rappresentato negli affreschi di Çatalhöyük.

**35 - O' bummolo**

*O' bummolo*: in siciliano, piccola giara per l'acqua.

**36 - Marga**

*Marga*: in latino perla, nella terminologia Mahāyāna "il cammino".

**37 - Danza rotante**

*Danza rotante*: la "turning dance" o "whirling dance" derviscia; "to turn" significa vorticare, girare sul proprio asse, ruotare, cambiare direzione, trasformare e trasformarsi, e tradurre. "Turn" significa, tra l'altro, percorso, rotazione, svolta, piega, ma anche colpo, sussulto, crisi, evoluzione e perfino rivoluzione dei pianeti. Una danza che i bambini eseguono spontaneamente.

**38 - Sparisce**

**39 - Shams**

*Notte lucente*: la notte del 17 dicembre, termine della cerimonia annuale dei dervisci, dedicata a Shams.

**40 - Ascolta**

Venezia  
26 Settembre 2007

## Edizione dell'Autrice

I  
o  
  
m  
,  
  
e  
d  
i  
t  
o

## tu medita

*"Je m'édite, tu medites" (Madame Miss-Tic)*

[www.edizionedellautrice.it](http://www.edizionedellautrice.it)